

CAPITOLO IV.

PRODOTTI COMMERCIALI DEL MARE

1. Minerali e zoofiti - Il sale - Il corallo - Le spugne. — Chi è più ricco, il mare o la terra? Anche senza tener conto che dei 510,000,000 di chilometri quadrati (tale è la superficie del globo) 135,000,000 sono emersi e 375,000,000 coperti dal mare, anche senza ricordare quante navi cariche di merci svariatissime il mare ha inghiottito, esso è più ricco della terra per cagione della meravigliosa dovizia di materia *indispensabile* e di materie alimentari che racchiude in grembo.

La materia indispensabile è il *sale*.

Se il sale repentinamente sparisse dal mondo, l'assenza del condimento necessario alla digestione perturberebbe la vita dell'umanità intera.

Sino dalla antichità più remota il sale fu prezioso. I Romani lo consideravano *sacro*: fu simbolo dell'amicizia; anche oggi è simbolo dell'ospitalità. Il sale eccita la salivazione, promuove l'appetito e aiuta la digestione, ch'è il fondamento della buona salute: infatti i popoli consumatori di molto sale sono prosperi e civili. Non mangiamo pietanze che non sieno condite di sale. Le chiamiamo *sciocche* se ne difettano, adoperando lo stesso vocabolo per attributo delle persone corte d'ingegno; e diciamo *salata* qualsivoglia risposta spiritosa. Il sale, indispensabile agli uomini, piace anche agli animali domestici. Le *capre*, le *pecore*, i *giovenchi* ed i *cavalli* ne sono ghiotti. Il sale concima le terre e ne accresce la fertilità. Infatti, feracis-